

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI
TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

Oggetto: L.R. n. 16/1990 e s.i.m. DGR n. 62/2001. DGR n. 2164/2001 e s.i.m. DGR n. 974/2008. DGR n. 987/2009. DGR 992/2017. Criteri e modalità per la verifica in loco dei corsi autorizzati.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. Di approvare i Criteri e le Modalità per la verifica in loco delle attività formative autorizzate dalla Regione Marche ai sensi della L.R. n. 16/1990 e s.i.m., riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto.
2. Di approvare il fac-simile del "Resoconto di Rilevazione" composto da due check list di controllo, di cui all'Allegato B che forma parte integrante del presente atto.
3. Di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
(Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 16 del 26/03/1990 e s.i.m. ad oggetto: Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale.
- DGR n. 62 del 17/01/2001 ad oggetto: L. 196/97 - Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).
- DGR n. 2164 del 18/09/2001 ad oggetto: D:M: n. 166/2001. DGR n. 62 del 17/01/2001 - Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.
- DGR n. 721 del 13/06/2005 ad oggetto: DGR n. 62/2001 - DGR n. 2164/2001 - DGR n. 1449/2003. Applicazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento alle strutture che erogano iniziative formative di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e successive modifiche.
- DGR n. 974 del 16/07/2008 ad oggetto: DGR n. 62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.
- DGR n. 987 del 15/06/2009 ad oggetto: Accreditamento delle strutture formative. Applicazione delle disposizioni della delibera n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e s. m.
- D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 e s.i.m. Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro.
- D.G.R. n. 992 del 29/08/2017 ad oggetto: L.R. n. 16/1990, articolo 10 - Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale FORM.I.CA.) - Revoca DGR n. 487/2016.

Motivazione

Con la L.R. n. 16 del 26 marzo 1990 e s.i.m. è stato disciplinato il sistema regionale della formazione professionale della Regione Marche. Tale legge costituisce tuttora la cornice legislativa degli interventi formativi attuati fermo restando che, ai sensi del comma 10 dell' art. 6, L.R. n. 3 aprile 2015, n. 13, con decorrenza dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, ogni riferimento alle Province si intende fatto alla Regione.

La Regione promuove la formazione professionale delle persone in cerca di occupazione, affinché acquisiscano nuove competenze professionali e possano aumentare le proprie opportunità di entrare o rientrare nel mercato del lavoro.

Le attività formative realizzate si distinguono in due tipologie: attività formative finanziate con risorse pubbliche e attività formative non finanziate.

Oltre all'offerta formativa finanziata e gratuita, dunque, è possibile usufruire anche di corsi a pagamento autorizzati ai sensi della L.R. 16/90 e s.i.m.

La Regione Marche, infatti, autorizza corsi di formazione a pagamento per adulti occupati o disoccupati che intendono frequentare corsi per imparare una professione, un mestiere o aggiornarsi.



Con la delibera n. 992 del 29/8/2017 sono state approvate specifiche disposizioni per l'autorizzazione delle azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale.

Il Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale denominato FORM.I.CA (Formazione Individuale a Catalogo) contiene l'offerta formativa regionale destinata a soggetti occupati, disoccupati ed inoccupati ed è costituito da un elenco dei percorsi con relative sedi di attuazione.

Cittadini e imprese possono visionare l'elenco dei corsi a pagamento disponibili sul territorio, consultando il Catalogo dei corsi autorizzati che viene periodicamente aggiornato.

I corsi vengono avviati dalle agenzie formative accreditate al raggiungimento del numero di allievi necessari per costituire la classe.

Al fine di garantire agli utenti la qualità e l'efficacia dei corsi frequentati, la Regione Marche esercita il controllo dell'attività formativa, anche con visite ispettive in loco, affinché gli interventi formativi siano correttamente svolti nel rispetto delle normative vigenti.

Si propone pertanto di approvare i Criteri e le Modalità per la verifica in loco delle attività formative autorizzate dalla Regione Marche ai sensi della L.R. n. 16/1990 e s.i.m., riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto; si propone, altresì, di approvare il fac-simile del "Resoconto di Rilevazione" composto da due check list di controllo, di cui all'Allegato B, che forma parte integrante del presente atto.

Dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare un decreto ad oggetto:

L.R. n. 16/1990 e s.i.m. DGR n. 62/2001. DGR n. 2164/2001 e s.i.m. DGR n. 974/2008. DGR n. 987/2009. DGR 992/2017. Criteri e modalità per la verifica in loco dei corsi autorizzati.

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
(Paola Micheli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Criteri e modalità per il controllo delle attività formative autorizzate ai sensi della L.R. n. 16/1990 e s.i.m.

Allegato B: Resoconto di rilevazione



Criteria e modalità per il controllo delle attività formative autorizzate ai sensi della L.R. n. 16/1990 e s.i.m.

Con il presente atto vengono disciplinati i criteri e le modalità per l'effettuazione dei controlli previsti dalla delibera n. 992 del 29/08/2017 avente ad oggetto "L.R. n. 16/1990, articolo 10 - Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale FORM.I.CA.) - Revoca DGR n. 487/2016".

I controlli effettuati dalla Regione Marche - P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) sulle attività formative autorizzate sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione formativa, la verifica del rispetto delle regole stabilite dal Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti di cui alla delibera n. 802/2012 e s.i.m., la conformità alle disposizioni di accreditamento delle strutture formative.

I controlli possono effettuarsi *a campione* o in forma *puntuale*:

- a) *il controllo a campione* è effettuato su un numero definito di corsi, calcolato in misura percentuale rispetto al numero complessivo dei corsi attivi presenti nel catalogo regionale FORM.I.CA a determinate scadenze;
- b) *il controllo puntuale* riguarda singoli corsi per i quali, dalla valutazione delle istanze/denunce correlate, si renda necessaria l'attivazione di verifiche tempestive per l'accertamento della conduzione del percorso formativo autorizzato a garanzia e tutela dell'utenza.

Relativamente alla tipologia a) il campione da sottoporre a controllo viene individuato, di norma, annualmente sull'universo dei corsi presenti in catalogo che risultano in corso di svolgimento alla data di estrazione dello stesso.

Al fine di avere un riscontro sufficientemente rappresentativo per la valutazione della qualità delle azioni formative realizzate, la percentuale dei corsi controllati non può essere inferiore al 5% e superiore al 15% dell'universo dei corsi attivi. Il Dirigente della competente Struttura regionale, qualora il numero dei corsi da sottoporre al controllo a campione sia molto elevato, potrà tuttavia stabilire percentuali inferiori al minimo indicato.

La scelta delle attività formative da sottoporre a controllo a campione viene effettuata con sorteggio casuale dei corsi da controllare sul totale dei corsi attivi presenti in catalogo ad una determinata data.

Qualora il risultato dei controlli a campione ingeneri il ragionevole dubbio che il numero delle irregolarità sia elevato, si dovrà ricorrere ad un controllo puntuale su singoli casi e/o all'allargamento del campione.

I controlli, sia a campione che in forma puntuale, vengono effettuati, senza preavviso, nei locali di svolgimento delle attività formative (aule, laboratori, sedi stage, ecc.) alle date risultanti dal calendario delle lezioni comunicato dagli Enti.

L'attività di controllo viene effettuata dai collaboratori della P.O. Gestione Servizi di Accreditamento e controllo su attività Agenzie della Regione Marche, nonché dai funzionari regionali impegnati nella gestione dei corsi autorizzati.

I soggetti incaricati del controllo redigono un Resoconto di Rilevazione composto da due check list di controllo, come descritto all'Allegato B: la check list n. 1 è utilizzata per il controllo della regolare attuazione dell'attività formativa in conformità a quanto stabilito nel progetto approvato dalla Regione Marche, alle disposizioni di accreditamento e del Manuale di gestione e controllo di cui alla delibera n. 802/2012 e s.i.m., mentre la check list n. 2 è utilizzata per il controllo dei requisiti di conformità e sicurezza delle aule e dei laboratori, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il Resoconto deve essere sottoscritto dai soggetti incaricati della rilevazione e dal rappresentante dell'ente presente alla verifica.

L'Ente accreditato è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria, le strutture, i materiali e le risorse umane utili per effettuare la rilevazione.

Al termine della verifica il Resoconto di Rilevazione deve essere trasmesso al responsabile della gestione del corso controllato ed al responsabile dell'accREDITAMENTO delle strutture formative per l'adozione degli opportuni provvedimenti e comunicazioni.

Nel caso in cui dal controllo non siano emerse irregolarità, sarà comunicato all'Ente l'esito positivo della verifica.

Ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 992/2017, nel caso in cui dal controllo siano emerse irregolarità tali da configurare il venir meno delle condizioni di rilascio dell'autorizzazione, la Regione Marche provvederà a sospendere o revocare l'autorizzazione medesima e alla cancellazione dal Catalogo Regionale.

Nel caso in cui durante il controllo sia stata accertata una o più irregolarità che comporta la decurtazione di punti ai sensi delle delibere n. 974/2008 e n. 987/2009, sarà avviato il procedimento di decurtazione del monte crediti del soggetto gestore del corso, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

Nel caso in cui siano state rilevate situazioni di non conformità in relazione ad uno o più requisiti di accreditamento stabiliti dalle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. i. e m. e dalle delibere n. 1217/2018 e n. 1771/2018 sarà comunicato al soggetto gestore del corso quanto rilevato, sospendendo la condizione di accreditamento e fissando il termine di adeguamento.

Ai sensi della delibera n. 1449/2003 la durata della sospensione è fissata in giorni 30 decorrenti dalla notifica del provvedimento di sospensione.

Nel caso in cui il soggetto non provveda agli adempimenti nei tempi indicati al punto precedente, l'accREDITAMENTO è revocato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento istitutivo del DAFORM di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 62/2001, così come modificato dalle delibere n. 1449//2003 e n. 974/2008.

Resoconto di rilevazione

Data				
Amministrazione: Regione Marche				
Titolo del corso:				
Organismo gestore:				
Scheda progetto n.				
Data inizio corso _____		Data fine corso _____		
Numero allievi _____				
CHECK LIST N. 1				
ESAME ATTIVITA' FORMATIVA				
	Sì	No	NP	Note
Si è verificata la realizzazione della attività, nella data odierna, come prevista da calendario?				
Gli allievi ammessi al percorso formativo sono in possesso dei requisiti stabiliti dal progetto autorizzato?				
La sede del corso corrisponde a quella indicata a progetto?				
Per la sede del corso è stata stipulata una polizza R.C.?				
E' presente il certificato di idoneità igienico sanitaria rilasciato dall'Asur di competenza, con l'indicazione del numero massimo degli allievi?				
Il numero degli allievi è maggiore rispetto al numero massimo indicato nel certificato di idoneità igienico sanitaria rilasciato dall'Asur?				
Gli allievi sono stati sottoposti a visita medica? (ove prevista)				
Le attrezzature utilizzate sono coerenti con quelle previste nel progetto approvato (in termini quantitativi e/o qualitativi)?				
Sono presenti schede di consegna del materiale didattico, di consumo, indumenti protettivi e quant'altro previsto nel progetto in termini quantitativi e/o qualitativi a tutti gli allievi?				
Il registro d'aula è correttamente vidimato, compilato e firmato (allievi, docenti, codocenti, coordinatore, tutor, assistente)?				
Il registro d'aula è privo di fogli strappati, cancellature e correzioni che non consentono la lettura di quanto scritto in precedenza?				

	Sì	No	NP	Note
Il registro FAD è correttamente vidimato, compilato e firmato (allievi, docenti, codocenti, coordinatore, tutor, assistente)?				
Il registro FAD è privo di fogli strappati, cancellature e correzioni che non consentono la lettura di quanto scritto in precedenza?				
Sono presenti i report automatici prodotti dal sistema FAD utilizzato?				
I report automatici sono congruenti con quanto riportato nel registro FAD?				
Sono presenti le variazioni al progetto autorizzato di seguito riportate in assenza di preventiva comunicazione alla P.A.: - calendario; - partecipanti.				
Sono presenti le variazioni al progetto autorizzato di seguito riportate in assenza di preventiva autorizzazione della P.A.: - contenuti specifici; - durata del progetto; - struttura del progetto (azioni, moduli, fasi, singole unità capitalizzabili, ecc.); - sede delle attività;				
I fornitori ed il personale impegnato nelle attività formative sono stati pagati integralmente entro i termini stabiliti dal Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti?				
Il DURC è regolare?				
In caso di stage, è stata stipulata apposita convenzione con l'impresa ospitante?				
In caso di stage, è stata comunicata alla P.A. referente, alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio ed all'INAIL, con almeno 8 giorni d'anticipo, luogo e data d'inizio dell'eventuale stage secondo le modalità previste dal progetto?				
E' presente la documentazione conforme a quanto previsto dalle metodologie e dagli strumenti acquisiti in sede di accreditamento per il requisito R. 11 di cui alla D.G.R. 2164/2001, che dimostri l'effettiva rilevazione dei bisogni, delle caratteristiche e delle aspettative dei beneficiari?				
E' presente la documentazione conforme a quanto previsto dalle metodologie e dagli strumenti acquisiti in sede di accreditamento per il requisito R. 12 di cui alla D.G.R. 2164/2001, che dimostri l'effettiva valutazione del grado di soddisfazione dei beneficiari, dei docenti/tutor e delle aziende?				
E' presente la documentazione conforme alle procedure di valutazione degli esiti del servizio formativo presentate dal soggetto ai fini dell'accreditamento per il requisito R. 22 di cui alla D.G.R. 2164/2001, che dimostri l'effettiva valutazione degli apprendimenti?				

CHECK LIST N. 2**ESAME AULA/LABORATORIO****- DOCUMENTAZIONE GENERALE**

Descrizione	Si	No	NP	Note
Documentazione attestante la disponibilità della sede destinata al corso unitamente a visura catastale aggiornata				
Certificato/attestazione/segnalazione certificata di agibilità della sede destinata al corso o, in alternativa, rapporto di perizia tecnica attestante l'idoneità statica della sede destinata al corso, sottoscritta da un tecnico abilitato				

- DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Descrizione	Si	No	NP	Note
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (D.M. 37/2008)				
Certificato attestante i requisiti tecnico-professionali dell'installatore				
Documentazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra, compresa la denuncia iniziale agli organi competenti (D.P.R. 462/2001)				

- DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO

Descrizione	Si	No	NP	Note
S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) o C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) [D.P.R. 151/2011]				
Dichiarazione di conformità degli impianti antincendio				
Contratto di verifica periodica degli estintori				
Registro degli interventi.				

- DOCUMENTAZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

DESCRIZIONE	Si	No	NP	Note
Libretto di centrale termica				
Denuncia di installazione dell'impianto di riscaldamento				
Dichiarazione di conformità dell'impianto di riscaldamento (D.M. 37/2008)				
Verbale di collaudo				
Ultimo verbale di verifica della centrale				

- DOCUMENTAZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

DESCRIZIONE	Si	No	NP	Note
Libretto di impianto				
Dichiarazione di conformità dell'impianto di climatizzazione (D.M. 37/2008)				
Ultimo verbale di verifica dell'impianto				
Rapporto di efficienza energetica su impianti termici di climatizzazione invernale di potenza utile nominale maggiore di 10 KW e di climatizzazione estiva di potenza utile nominale maggiore di 12 KW (DM 10/02/2014)				
Comunicazione alla Banca dati delle informazioni di cui ai commi 4, 5 e 7 dell'art. 16 del DPR 146 del 16 novembre 2018 per gli impianti contenenti un carico di gas fluorurati pari o superiore a 5 tonnellate di CO ₂ equivalente				

- USCITE DAI LOCALI DI LAVORO allegato IV D.Lgs 81/2008

Numero di persone	Larghezza	Verso di apertura	Si	No	NP	Note
Fino a 25	80 cm (-2% tolleranza)	Preferibilmente nel verso dell'esodo				
Da 26 a 50	Una porta da 120 cm (-5% tolleranza)	Verso via di esodo				
Da 51 a 100	Due porte di cui almeno una da 120 cm	Verso via di esodo				

- ASCENSORI (DM 23/07/2009 - allegato V D.Lgs 81/2008 punto 4.5)

Descrizione	Si	No	NP	Note
E' stato rilasciato il libretto di impianto?				
Esiste una dichiarazione di conformità dell'impianto (D.M. 37/2008)?				
Esiste un verbale di collaudo?				
La verifica periodica è stata compiuta da meno di un anno dall'ASUR?				
La manutenzione semestrale è stata compiuta regolarmente dalla ditta incaricata?				
E' presente una targa indicante le caratteristiche tecniche dell'ascensore e il nominativo della ditta che ne effettua la manutenzione?				
E' indicata la portata massima in Kg. dell'ascensore?				
In caso di ascensore bloccato sono state definite le procedure da seguire?				
E' presente all'interno una lampada di emergenza?				
E' presente all'interno una suoneria di emergenza?				

- EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO (da art. 43 ad art. 46 D.Lgs 81/2008)

Descrizione	Si	No	NP	Note
E' presente un pacchetto di medicazione (cassetta di primo soccorso) ed un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare il sistema di emergenza del S.S.N. (D.M. 388/03)?				
Viene effettuato periodicamente un controllo del contenuto e della validità dei presidi medico-chirurgici del pacchetto di medicazione da parte del personale addetto a tale compito?				

- PRESIDI ANTINCENDIO

Descrizione	Si	No	NP	Note
Si sono resi disponibili estintori in numero sufficiente?				
Gli estintori sono regolarmente sottoposti a verifica semestrale?				
I mezzi di estinzione sono adatti al tipo di fuoco (combustibili solidi, liquidi e gas infiammabili, impianti elettrici, ecc..) contro cui dovrebbero essere usati nella zona in cui sono collocati?				
I materiali combustibili sono separati dalle sorgenti di ignizione?				
I mezzi di estinzione sono sistemati in posti accessibili?				
Il sistema di allarme antincendio è efficiente?				
Tutti i pulsanti di segnalazione manuale degli allarmi sono liberi da ostruzioni, chiaramente visibili e segnalati?				

NOTE

I responsabili della rilevazione

Firma _____

Firma _____

Firma del rappresentante dell'Ente _____